



Albenga, centro-destra all'attacco: "Il nuovo grigliatore danneggia il lungomare"

Sabato 25 giugno 2016



Albenga. I consiglieri comunali di minoranza di Albenga Eraldo Ciangherotti e Ginetta Perone (Forza Italia) e Rosy Guarnieri e Cristina Porro (Lega Nord) attaccano la maggioranza del sindaco Giorgio Cangiano a proposito del progetto del grigliatore che ieri è stato approvato dal consiglio comunale della città delle Torri.

“L'amministrazione Cangiano - dicono gli esponenti del centro-destra di Albenga - ieri sera ha dato il via libera al grigliatore a forma di gigantesca serra agricola, posizionato sul lungomare di Albenga, motivandolo come una 'vera strategia per il rilancio turistico economico della città'. Una costruzione di 1693 metri quadri di superficie a fronte di un terreno di 2220 metri quadri di area, alta complessivamente 8 metri sul livello del mare che coprirà una vasca di reflui semiolimpionica (in cui convoglieranno tutta Albenga e presto Cisano sul Neva, Garlenda, Ortovero e Villanova di Albenga) e già pronta ad essere raddoppiata per diventare una piscina olimpionica capace di ricevere anche Alassio e Laigueglia”.

“Il tutto con i disagi tipici di un depuratore e cioè l'odore ed i miasmi che verranno nebulizzati nell'aria, soprattutto durante la stagione estiva, quando arriveranno i turisti sulla nostra costa, e con la possibilità di dover scaricare tutto nel mare qualora per una qualche ragione il sistema di depurazione andasse in tilt. Complimenti sindaco Cangiano”.

Ovviamente alla minoranza questo nuovo progetto non piace per niente: “Tutti siamo favorevoli alla necessità di un depuratore ma grazie a Cangiano verrà realizzato, sul nostro territorio, un ecomostro in un'area certamente penalizzante, quando un sindaco accorto e lungimirante ne avrebbe indicato certamente altre. Ma cosa dobbiamo pretendere da un

amministratore che, in sede di Puc, toglie il depuratore della città dalla versione definitiva per lasciare campo libero alla Provincia di Savona?”



“A noi pare che, al di là delle tante inopportunità, l’approvazione del grigliatore sul lungomare di Albenga di ieri sera, votata favorevolmente da Giorgio Cangiano, Vittorio Varalli, Emanuela Guerra, Maurizio Arnaldi, Emanuela Picasso, Vincenzo Munì, Camilla Vio, Eleonora Molineris, Paola De Andreis, abbia pure qualche profilo di illegittimità, stante che un consigliere comunale di maggioranza, decisivo per l’approvazione della variante al piano urbanistica, ha votato la pratica nonostante il suo collega di studio abbia una proprietà immobiliare vicino al grigliatore, nella fascia di rispetto assoluta, con vincolo di inedificabilità, prevista per gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane. Chi vivrà vedrà”, concludono Ciagherotti, Perrone, Guarnieri e Porro.